

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00244631
ESC - Ente schedatore	S255
ECP - Ente competente	S255

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	forte
OGTN - Denominazione	Opera Guardia Vecchia già Forte S. Vittorio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SS
PVCC - Comune	La Maddalena
PVCL - Località	Guardia Vecchia

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	La Maddalena
CTSF - Foglio/Data	catasto terreni-5
CTSN - Particelle	B

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	La Maddalena
---------------	--------------

<b>CTSF - Foglio/Data</b>	catasto terreni-5
<b>CTSN - Particelle</b>	61, 292, 85, 65, 71, 86, 59
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	La Maddalena
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	catasto fabbricati-5
<b>CTSN - Particelle</b>	62 (subb. 1, 2), 63 (subb. 1, 2, 3), 64 (subb. 1, 2)
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo Punto</b>	1
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	9.399224
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	41.222663
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google maps
<b>GPBT - Data</b>	2021
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze locali
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	<p>Il primo nucleo costitutivo dell'insediamento militare denominato oggi Opera Guardia Vecchia risale alla fine del XVIII secolo; si trattava di un forte realizzato sul punto più elevato dell'isola de La Maddalena, in ragione delle necessità tattiche e di difesa delle prime fortificazioni a mare dell'arcipelago. Fu disegnato dall'allora comandante della base di La Maddalena, il savoiardo Andrea des Geneys, su rilievo del sottotenente di fanteria e regio pilota Giuseppe Albini. Il Forte, inizialmente intitolato a San Vittorio, constava di un fabbricato a pianta ottagonale (sulla quale oggi è innestato il faro) contenente due camere, tre piccoli magazzini adibiti a deposito di attrezzi, viveri e polveri, e due sotterranei. Sulla terrazza i lati est ed ovest ospitavano le bocche da fuoco da 8 e da 16, mentre quelli a sud e a nord erano sistemati in modo del tutto originali rispetto alle altre fortificazioni: sul primo infatti il quartiere per la truppa era occupato al centro da una</p>

piattaforma per un cannone; l'altro lato era costituito da una torre sopraelevata, con copertura interna a volta, sormontata da una piattaforma, sulla quale trovava posto un altro grosso cannone su base mobile rotante. Dal principio del XIX secolo fu utilizzato anche come prigione; nel 1821 ospitò il cagliaritano Vincenzo Sulis, capopopolo della rivolta antisavoiarda del 1793. Il Forte è puntualmente descritto e rilevato in una relazione del 1821 a cura dell'Aiutante di prima classe nel Corpo Reale del Genio Civile G. Dervieux; nonché nei successivi disegni del 1853.

<b>RENF - Fonte</b>	Relazione storico-artistica allegata al DM n. 13 del 06/03/2020
---------------------	---

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
----------------------------------	------

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
----------------------------------	------

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
---------------------------	-------------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ristrutturazione
---------------------------------	------------------

**RENN - Notizia**

Dal 1887 subì profonde trasformazioni, descritte nel "Rapporto intorno ai lavori eseguiti nell'estuario di La Maddalena dal 1 novembre 1886 a tutto giugno 1988” a cura del Genio Militare. I lavori di ammodernamento all'Opera Guardia vecchia vengono così descritti. "Sul pianoro a nord del vecchio forte di Guardia Vecchia, alla quota 152, si è costruita una batteria per 6 obici da 24 a due facce, l'una rivolta a levante con un settore di tiro orizzontale di 140° che comprende le bocche del canale Moneta sino a tutto l'ancoraggio di Santo Stefano, e l'altra rivolta a ponente con lo stesso settore di tiro comprendente dalla bocca a nord del canale degli Sparagi fino aldilà dell'ancoraggio di mezzo Schiffo. Ogni faccia si sta armando di tre bocche da fuoco in barbetta a tiro diretto. Il parapetto è in muratura come pure le piazzuole. Ciascuna faccia è munita delle riserve di munizionamento e dei locali di osservazione del telemetro. Sulla destra della faccia a ponente vi sono due locali per caricamento proiettili e confezionamento cariche e 2 locali per deposito di proiettili carichi e cariche confezionate. I descritti locali di munizionamento, quantunque coperti con le volte non sono ancora compiuti, ma fra non molto lo saranno indubbiamente. A levante di detta batteria e dentro una trincea scavata si sta costruendo una batteria capace di 8 obici da 28 a tiro indiretto che saranno incavalcati sopra a fusti idropneumatici Armstrong, i quali permettono un campo di tiro di 260°, però sugli specchi d'acqua che maggiormente occorre di battere si potranno convergere contemporaneamente i tiri degli 8 obici. Ciascuna traversa è formata di 2 riserve, salvo una che è formata di 3 comprendendo il locale di osservazione. All'estremità a nord, oltre le riserve vi sono altri 6 locali per caricamento proiettili e confezionamento delle cariche, per deposito delle cariche e dei proiettili e per uso di magazzini. Le murature di detti locali si trovano già all'altezza dell'imposta. I pozzi per gli obici sono scavati e si attendono gli affusti; queste due batterie vengono assicurate contro le sorprese da un trinceramento che avrà il tracciato che passa per i punti culminanti dai quali si può dominare il terreno in avanti. Di questo trinceramento ne è

costruito una parte ed il rimanente è in costruzione. A sud del vecchio forte di Guardia Vecchia e dentro il trinceramento, sono costruiti 4 baraccamenti della superficie di mq 747 capaci di ricoverare 250 uomini, rimanendo il locale per la cucina e per i viveri. All'ingresso del forte a destra e a sinistra si sono costruite altre 3 baracche della superficie di mq 516 le quali possono adibirsi a magazzini materiali ed a ricoveri. Presso detti baraccamenti è costruita una cisterna capace di 600 mc d'acqua. A completare questi baraccamenti occorre costruire un padiglione ufficiali, ed altre tettoie lungo il trinceramento per poter assicurare il ricovero a non meno di 500 uomini. Sul vecchio forte di guardia vecchia si è costruito il semaforo che consta di 5 ambienti, più una sala per gli strumenti ed una terrazza per le osservazioni. Per il semaforo, batterie di obici da 24 e da 28, cisternone e trinceramento, tettoie per le truppe, si sono spese in 18 mesi Lit. 109.205." I lavori si inseriscono nell'ambito del potenziamento del complesso difensivo del Nord Sardegna (da Palau, La Maddalena-Caprera ad Arzachena), realizzato sul finire dell'Ottocento ed in stato di allerta durante il corso della Grande Guerra e della seconda Guerra Mondiale. Dagli anni Settanta del XIX secolo all'inizio della Prima Guerra Mondiale, la Francia aveva rappresentato il più probabile avversario del Regno d'Italia e pertanto durante questa lunga stagione il litorale settentrionale dell'Isola era stato oggetto di un particolare interesse strategico, sia a lungo raggio che nel particolare della sorveglianza e dell'offensiva attraverso le bocche di Bonifacio.

**RENF - Fonte**

Relazione storico-artistica allegata al DM n. 13 del 06/03/2020

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XIX

**RELI - Data**

1887

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XIX

**REVI - Data**

1887

**REVX - Validità**

post

### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

#### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero della Difesa

#### **NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

**NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs n. 42/2004, artt.10, 13

**NVCE - Estremi provvedimento**

2020/03/06

#### **NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

**NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs n. 42/2004, artt. 45, 46, 47

**NVCE - Estremi provvedimento**

2020/10/20

### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1639641165136
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
<b>FNTD - Data</b>	2020/06/03
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SABAP SS
<b>FNTS - Posizione</b>	SABAP SS
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1646236618767
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Frulio, Gabriela
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Dettori, Maria Paola
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2021
<b>RVMN - Nome</b>	Mereu, Alessandro